



**COMUNE DI
VILLANUOVA SUL CLISI**

Provincia di Brescia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISORE SULLA
PROPOSTA DI: BILANCIO DI PREVISIONE**

2014-2016

VERBALE N. 3

Il Revisore:

MAIFRÈ DOTT. PAOLO ARTURO

Sommario

Verifiche preliminari	pag.03
Verifica degli equilibri	pag. 04-05-06-07-08
Verifica coerenza delle previsioni	pag.09
- Coerenza interna (DUP documento unico programmazione)	pag.10
- Coerenza esterna (Obiettivi patto di stabilità)	pag.11- 12-13-14
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	pag.14-15
Titolo I - Entrate tributarie	pag.16-17
Titolo II - Entrate da trasferimenti	pag.18
Titolo III - Entrate extratributarie	pag.19-20
Titolo IV – V- VI - Entrate in conto capitale	pag.22
- Capacità di indebitamento	pag. 22
Titolo I - Spese correnti	pag.23
- Spesa del personale	pag.24
Titolo II - Spese in conto capitale	pag.25
Verifica attendibilità e congruità del bilancio triennale 2014–2016	pag.25-26
Osservazioni	27
Conclusioni	28

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Maifrè Dott. Paolo Arturo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ricevuto in data 21 febbraio 2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 19 febbraio 2014 con delibera n. 18 del 19 febbraio 2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- documento unico di programmazione DUP;
- rendiconto dell' esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

□viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

□visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

□visto il regolamento di contabilità, adeguato con delibera n. 05 del 10 maggio 2004;

□visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

□considerato che:

□ con deliberazione n. 56 del 25/09/2013, la Giunta Comunale ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

□che la sperimentazione sinteticamente riguarda l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;

□la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui: *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza;*

- a tale proposito, viene introdotta anche la disciplina del “fondo pluriennale vincolato” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014 – 2016

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014 – 2015 – 2016 , il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate		Cassa	2014	2015	2016
	Fondo di cassa presunto inizio esercizio	875.917,65			
	Utilizza avanzo di amministrazione presunto				
	Fondo pluriennale vincolato		224.309,77	6.799,60	
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria	2.938.694,48	2.153.959,00	2.027.959,00	2.027.959,00
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	1.185.423,95	1.032.700,00	1.029.300,00	1.016.600,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.271.126,32	1.046.599,60	1.018.766,66	963.900,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	1.506.604,31	1.606.500,00	1.768.000,00	1.213.000,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto: tesoriere/cassiere	980.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	886.519,01	886.400,00	886.400,00	886.400,00
	<i>Totale</i>	<i>9.644.285,72</i>	<i>7.930.468,37</i>	<i>7.717.225,26</i>	<i>7.087.859,00</i>
Avanzo di amministrazione presunto					
Totale complessivo entrate		9.644.285,72	7.930.468,37	7.717.225,26	7.087.859,00

Quadro generale riassuntivo					
Spese		Cassa	2014	2015	2016
	Disavanzo di amministrazione				
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	4.962.301,53	4.202.485,42	3.988.025,66	3.919.459,00
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	1.335.012,96	1.774.582,95	1.774.799,60	1.213.000,00
<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento attività finanziarie				
<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	87.000,00	87.000,00	88.000,00	89.000,00
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoreria	980.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	904.371,91	886.400,00	886.400,00	886.400,00
	Totale	8.268.686,40	7.930.468,37	7.717.225,26	7.087.859,00
Disavanzo di amministrazione presunto					
Totale complessivo spese		8.268.686,40	7.930.468,37	7.717.225,26	7.087.859,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.226,82	
Entrate titoli I, II e III	4.233.258,60	
Spese correnti titolo I	4.202.485,42	
Differenza parte corrente (A)		92.000,00
Quota capitale amm.to mutui	87.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		87.000,00
Differenza (A) - (B)		5.000,00

La differenza negativa è stata finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata

c/capitale acquisto autovettura servizio polizia locale	€ 5.000,00
- altre (da specificare)	
Totale	€ 5.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	581.000,00	581.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	3.000,00	3.000,00
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per contributi per permesso di costruire	707.500,00	707.500,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	90.000,00	45.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- recupero accertamenti tributari	126.000,00	
- recupero crediti tributari		
- canoni concessori pluriennali		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		21.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		25.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	126.000,00	46.000,00
Differenza		- 80.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
fondo pluriennale vincolato	163.082,95	
- avanzo di amministrazione presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse (OO.UU.)	707.500	
- sanzioni codice della strada	5.000	
Totale mezzi propri		875.583
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	581.000	
- contributi da altri enti	28.000	
- urbanistica negoziata	290.000	
Totale mezzi di terzi		899.000
TOTALE RISORSE		1.774.583
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.774.583

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2013 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 25 del 30 settembre 2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

7. Verifica dell'equilibrio corrente anno 2015-2016

Anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.076.026	
Spese correnti titolo I	3.988.026	
Differenza parte corrente (A)		88.000
Quota capitale amm.to mutui	88.000	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		88.000
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
-proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata:

- spese c/capitale impianti gas riscaldamento immobili comunali	
- altre (da specificare)	
Totale	€0,00

Anno 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.008.459	
Spese correnti titolo I	3.919.459	
Differenza parte corrente (A)		89.000
Quota capitale amm.to mutui	89.000	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		89.000
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata

- acquisto strumenti e/o mezzi ufficio polizia locale	
- altre (da specificare)	
Totale	€0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione (DUP) e le previsioni pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per intervenute esigenze, successive all'adozione del piano triennale delle opere pubbliche da parte della Giunta, sarà compito del Consiglio approvare le variazioni al piano sulla base dello schema allegato al bilancio di previsione 2014 - 2016.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione 2014 – 2015 - 2016.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.2. Il Documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Il documento per il triennio 2014-2016 risulta sostanzialmente diverso da quello relativo al periodo 2013 – 2015 sia per gli aspetti formali che per quelli sostanziali, ma in continuità con l'esercizio 2013.

Il bilancio 2014 è il primo bilancio autorizzatorio redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo: 5 anni.

2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione: 3 anni

Con riferimento alle condizioni interne, essendo l'Amministrazione del Comune di Villanuova sul Clisi a fine mandato, l'analisi strategico/operativa richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili con riferimento al periodo di bilancio (3 anni):

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.

2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere di specifico approfondimento:

1. la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione dei riflessi sulla spesa corrente;

2. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

3. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

4. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

5. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

6. la gestione del patrimonio;

7. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

8. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale;

9. gli equilibri della situazione corrente e generali ed i relativi equilibri in termini di cassa.

10. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Il documento unico di programmazione per le motivazioni sopra esposte si compone della sola sezione operativa (SeO) con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione: 3 anni, sarà rinviata al prossimo anno l'elaborazione della sezione strategica (SeS) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo: 5 anni.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e le normative di interesse emanate nel corso del 2013 introducono alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2014-2016.

Per quanto attiene al contributo degli enti locali al risanamento della finanza pubblica, la nuova disciplina, oltre a disporre una riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, conferma il concorso già previsto per l'anno 2015, e determina, per gli anni 2016 e 2017, un aggravio degli obiettivi volti a garantire un contributo di 344 milioni di euro annui complessivi, di cui 275 milioni di euro a carico dei comuni e 69 milioni di euro a carico delle province, aggravio correlato alle misure di razionalizzazione e revisione della spesa (articolo 1, comma 429, della legge di stabilità 2014).

In particolare, per l'anno 2014, è previsto un allentamento del patto di stabilità interno per complessivi 1.500 milioni di euro, conseguito mediante l'esclusione dal patto, per un importo massimo di 1.000 milioni di euro, dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014 e l'esclusione, per un importo massimo di 500 milioni di euro, dei pagamenti che saranno sostenuti per estinguere debiti in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012.

La nuova disciplina prevede, inoltre, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009. L'aggiornamento premia, sebbene indirettamente, gli enti locali che hanno maggiormente contratto la spesa corrente negli anni considerati. Le percentuali da applicare alla suddetta media sono state conseguentemente modificate per tenere conto dell'aggiornamento della base di riferimento.

Sono confermati, per il 2014, i cosiddetti patti di solidarietà ossia i patti regionali verticali ed orizzontali, grazie ai quali le province e i comuni soggetti al patto di stabilità interno possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali, nonché il patto nazionale orizzontale introdotto dall'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16. Al fine di consentire agli enti locali di conoscere il prima possibile i nuovi obiettivi programmatici e di pianificare, quindi, le proprie spese in coerenza con il rispetto del patto di stabilità interno, i commi 543 e 544 anticipano i termini di chiusura delle procedure attuative del patto regionale verticale e del patto nazionale orizzontale. Inoltre, è stata introdotta la possibilità di attribuire gli spazi finanziari non utilizzati a valere sui patti verticali delle singole regioni ai comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti di tutte le regioni che presentano un saldo obiettivo positivo. L'articolo 1, comma 505, della legge di stabilità 2014 ha posticipato al 2015 l'avvio del cosiddetto "patto regionale integrato" di cui all'articolo 32, comma 17, della legge n. 183 del 2011 (Legge di stabilità 2012), in base al quale le regioni possono concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi e degli obiettivi degli enti locali del proprio territorio.

L'articolo 31, comma 4-bis, della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9 del decreto legge n. 102 del 2013, ha sospeso per il 2014 il meccanismo della virtuosità ed i successivi commi, da 4-ter a 6, hanno introdotto un meccanismo finalizzato alla riduzione dell'obiettivo degli enti che partecipano alla sperimentazione ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Con il più volte citato decreto ministeriale è attuata la riduzione dei saldi obiettivi del patto di stabilità interno per gli enti in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011 ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011. In particolare, l'obiettivo dei comuni è ridotto del 52,80 per cento.

**DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO: SALDO FINANZIARIO DI
COMPETENZA MISTA ENTE IN SPERIMENTAZIONE**
ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 (legge 12 novembre
2011 n. 183)

SPESA CORRENTE MEDIA 2009 - 2011	Rendiconto			Media 2007 - 2009
	2009	2010	2011	
Uscite	Impegni	Impegni	Impegni	
Spese correnti	€ 3.492.229,97	€ 3.655.320,06	€ 3.747.219,23	€ 3.631.589,75

RIDUZIONE TRASFERIMENTI D.L.78/2010	Bilancio		
	2014	2015	2016
	Importo	Importo	Importo
Riduzione trasferimenti di cui all'art. 14 c.2 del D.L. 78/10	€ 214.000,00	€ 214.000,00	€ 214.000,00

DETERMINAZIONE DELLA MANOVRA CORRETTIVA - ANNI 2014 - 2015 - 2016

Riferimento normativo	% di riduzione del saldo	Concorso alla manovra
comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228	15,07%	547.280,58
Obiettivo programmatico di competenza mista 2014 Obiettivo programmatico ente in sperimentazione		333.280,58 162.000,00
comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228	15,07%	547.280,58
Obiettivo programmatico di competenza mista 2015		333.280,58
comma 2 art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228	15,62%	567.254,32
Obiettivo programmatico di competenza mista 2016		353.254,32

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SALDI FINANZIARI COMPETENZA MISTA

		Bilancio di previsione		
ENTRATE		2014	2015	2016
Tit. 1 - entrate correnti di natura tributaria	comp	2.153.959,00	2.027.959,00	2.027.959,00
Tit. 2 – trasferimenti correnti	comp	1.032.700,00	1.029.300,00	1.016.600,00
Tit. 3 - entrate extratributarie	comp	1.046.599,60	1.018.766,66	963.900,00
Tit. 4 - entrate in conto capitale	cassa	1.506.604,31	1.500.000,00	1.150.000,00
Fondo pluriennale vincolato: Fondo pluriennale di parte corrente entrata		61.226,82		
- entrate in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	cassa	91.687,41	0,00	0,00
(A) ENTRATE FINALI		5.709.402,32	5.576.025,66	5.158.459,00
SPESE		2014	2015	2016
Tit. 1 - spese correnti	comp	4.202.485,42	3.988.025,66	3.919.459,00
Tit. 2 - spese in conto capitale	cassa	1.335.012,96	1.250.000,00	870.000,00
- spese per concessione di crediti	cassa			
- spese in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	cassa	4.733,78		
(B) SPESE FINALI		5.532.764,60	5.150.785,00	4.789.459,00
Saldo finanziario di competenza mista (A) - (B)		176.637,72	338.000,00	369.000,00
Saldo programmatico 2014 - 2015 - 2016		162.000,00	333.280,58	353.254,32

PATTO DI STABILITA' ANNO 2013

L'Ente ha provveduto ad effettuare il monitoraggio semestrale del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013, da tale verifica è emerso il rispetto del saldo programmatico, come segue:

	2° semestre 2013		
	Competenza	Cassa	Totale
al 31/12/2013	Competenza	Cassa	Totale
Entrate finali			
entrate Titoli I, II, III	3.933.187,63		
entrate correnti gettito IMU (art.10quarter c3 dl35/13) -	27.130,21		
entrate art. 2 c1 d.l. 120/13 integrazione fondo solidar. -	5.467,43		
entrate Titoli IV		3.527.579,13	
entrate attuazione ordinanze dich.emergenza	-		
entrate provenienti dir. O indirettamente U.E.			-
Totale entrate finali	3.900.589,99	3.527.579,13	7.428.169,12
Spese finali			
spese Titolo I	3.635.784,69		
spese Titolo II		3.790.804,06	
spese attuazione ordinanze dich.emergenza		-35.284,63	
spese finanziate dir. O indirettamente U.E.		0,00	
pagamento debiti art. 1 c1 d.l. 35/13 suc. 08/04/2013		-164.000,00	
pagamento debiti art. 1 c1 d.l. 35/13 ante. 09/04/2013		-161.000,00	
Totale spese finali	3.635.784,69	3.430.519,43	7.066.304,12
Differenza			
Entrate finali (nette)			7.428.169,12
Spese finali (nette)			-7.066.304,12
Saldo finanziario (competenza mista)			361.865,00
Obiettivo programmatico			359.779,33
differenza tra saldo finanziario e obiettivo			2.085,67

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014-2016

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e previdenziale	1.842.639,51	2.101.600,00	2.153.959,00	2.027.959,00	2.027.959,00
Titolo II Trasferimenti correnti	1.063.106,46	1.100.565,45	1.032.700,00	1.029.300,00	1.016.600,00
Titolo III Entrate extratributarie	1.016.390,22	1.024.300,00	1.046.599,60	1.018.766,66	963.900,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	3.516.636,62	1.314.600,00	1.606.500,00	1.768.000,00	1.213.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo V I Accensione di prestiti					
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		952.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00
Titolo IX servizi c/terzi	314.913,95	786.400,00	886.400,00	886.400,00	886.400,00
<i>Totale</i>	7.753.686,76	7.279.465,46	7.706.158,60	7.710.425,66	7.087.859,00
<i>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</i>			61.226,82		
<i>Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale</i>			163.082,95	6.799,60	
Avanzo applicato	-		-	-	-
Totale entrate	7.753.686,76	7.279.465,46	7.930.468,37	7.717.225,26	7.087.859,00

<i>Spese</i>	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016
Disavanzo applicato	-				
Titolo I Spese correnti	3.606.782,18	4.144.065,45	4.202.485,42	3.988.025,66	3.919.459,00
Titolo II Spese in conto capitale	3.621.854,16	1.314.600,00	1.774.582,95	1.774.799,60	1.213.000,00
Titolo III Spese per increm. attività fin.					
Titolo IV Rimborso di prestiti	105.503,71	82.400,00	87.000,00	88.000,00	89.000,00
Titolo V Chiusura anticipazioni		952.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00
Titolo VII Spese per servizi per conto	314.913,95	786.400,00	886.400,00	886.400,00	886.400,00
Totale spese	7.649.054,00	7.279.465,45	7.930.468,37	7.717.225,26	7.087.859,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 - 2016 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	2012	2013	2014	2015	2016
I.C.I.					
I.C.I. recupero evasione	20.000,00	40.000,00	81.000,00	0,00	0,00
I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)	773.300,00	932.000,00	897.000,00	897.000,00	897.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	16.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	2.839,51	14.488,47	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	426.000,00	436.000,00	436.000,00	436.000,00	436.000,00
imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.238.139,51	1.435.488,47	1.427.000,00	1.346.000,00	1.346.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	604.500,00				
Tassa rifiuti recupero evasione			45.000,00		
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	604.500,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	666.000,00		0,00	
TARI - Tariffa rifiuti	0,00	0,00	681.959,00	681.959,00	681.959,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	666.000,00	681.959,00	681.959,00	681.959,00
Totale entrate tributarie	1.842.639,51	2.101.488,47	2.153.959,00	2.027.959,00	2.027.959,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Municipale Unica (I.M.U.)

Il gettito da Imposta Municipale Unica è previsto in € 897.000,00 e, come evidenziato nel Documento unico di programmazione, sono previste le seguenti aliquote:

- Aliquota di Base 0,9 per cento;
- Aliquota Abitazione Principale e pertinenze 0,4 per cento;
- Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,9 per cento;

La legge 27/12/2013 n.147 (legge di stabilità 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) che è costituita, tra l'altro, dall'imposta municipale unica (IMU), dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale.

L'abitazione principale, salvo successive modifiche legislative, non sarà soggetta alla succitata IMU ma alla nuova imposizione determinata dalla suddetta legge 147/2013;

sono stabilite inoltre le seguenti detrazioni

- la detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;

- la maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00.

Dall'applicazione dell'Imposta Municipale Unica con le aliquote e detrazioni sopra elencate si prevede per il triennio 2014 - 2016 il seguente gettito di imposta:

- quota imposta a favore del Comune di Villanuova sul Clisi Euro 897.000,00

Addizionale Comunale sul consumo di energia elettrica

E' stata modificata l'applicazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (art. 2 c. 6 e 8 del d.lgs.14 marzo 2011, n. 23) abolendo l'addizionale e introducendo il gettito fiscalizzato attraverso l'aumento di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	2012	2013	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.063.106,46	1.100.565,45	1.032.700,00	1.029.300,00	1.016.600,00
Contributi e trasferimenti da famiglie					
Contributi e trasferimenti da imprese					
Contributi e trasferimenti istituzioni sociali private					
Contributi e trasferimenti unione europea e resto del mondo					
Totale	1.063.106,46	1.100.565,45	1.032.700,00	1.029.300,00	1.016.600,00

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno Spettanze anno 2013 con l'applicazione delle seguenti riduzioni:

- i trasferimenti erariali sono stati ridotti per un importo pari a due terzi del taglio operato nell'anno 2011 (ex d.l. 78/2010);
- è stata apportata un'ulteriore riduzione delle risorse in proporzione del gettito dell'IMU (art. 28 del d.lgs. 201/2011).
-

Si rileva inoltre che la compartecipazione all'IVA confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 c. 18 e 19 del d.lgs.23/2011).

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Previsioni definitive 2015	Bilancio di previsione 2016
Vendita di beni e servizi e proventi gestione dei beni	773.308,06	745.300,00	791.199,60	782.200,00	728.500,00
<i>Proventi attività di controllo e repressione illeciti</i>	89.534,30	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<i>Interessi attivi</i>	436,85	2.400,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre entrate da redditi di capitale</i>	2.600,00	2.600,00	900,00	2.066,66	900,00
<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	150.511,01	184.000,00	163.500,00	143.500,00	143.500,00
Totale	1.016.390,22	1.024.300,00	1.046.599,60	1.018.766,66	963.900,00

- Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi anno 2014.

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido	85.000,00	147.000,00	57,82%
Trasporto scolastico	15.000,00	62.500,00	24,00%
Servizio Mensa	247.799,60	255.300,00	97,06%
Centro estivo ricreativo diurno	20.200,00	20.200,00	100,00%
Totale	367.999,60	485.000,00	75,88%

I valori della tabella devono essere espressi in termini finanziari.

Si è preso atto della deliberazione, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, risulta pari al 75,88%, deliberazione del 19 febbraio 2013 n.15 .

TARI – Tariffa rifiuti

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2014</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2014</i>	<i>% di copertura nel 2014</i>
TARI - Tariffa rifiuti	681.959	681.959	100,00%

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Consistono nei proventi da sanzioni amministrative e sono previsti per il triennio 2014- 2016 in € 90.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 40, della legge n. 29 luglio 2010 n. 120.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 45.000,00.

Gestione dei beni dell'ente

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 30 novembre 1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il triennio 2014- 2016 è previsto in € 60.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per triennio 2014-2016.

Concessione arre e fitti attivi

Nell'anno 2014 è prevista un'entrata per concessione aree di € 40.000,00. Nel triennio 2014-2016 è prevista un'entrata per fitti attivi a canone sociale di €10.000,00

Interessi su anticipazioni e crediti

E' prevista un'entrata di € 1.000,00 sulla base dell'assestamento dell'esercizio precedente.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti importi in entrata di € 900,00 per utili da enti e/o società .

Rimborsi e altre entrate correnti

In merito alla previsione di € 163.500,00 per l'anno 2014 si osserva:

- proventi per introiti diversi € 10.000,00;
- proventi per consulenze urbanistiche privati € 100.000,00 (per altro compensata da analoga voce nella spesa corrente);
- compensazione credito IRAP € 20.000,00;
- rimborso spese riscaldamento CDD € 3.500,00;
- contributo affidamento servizio tesoreria € 3.000,00;
- contributo manifestazioni culturali da soggetti privati € 10.000,00;
- chiavette per apertura calotte servizio igiene urbana € 2.000,00;
- canone convenzione stadio comunale € 15.000,00

TITOLO IV - V - VI ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV entrate in conto capitale	2014	2015	2016
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	581.000,00		
Altri trasferimenti in conto capitale	735.500,00	168.000,00	163.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali			
Altre entrate in conto capitale	290.000,00	1.600.000,00	1.050.000,00
Totale	1.606.500,00	1.768.000,00	1.213.000,00
TITOLO V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie			
Alienazione di attività finanziarie			
Riscossione crediti di breve termine			
Riscossione crediti di medio-lungo termine			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Totale			
TITOLO VI - Accensione di Prestiti			
Emissione di titoli obbligazionari			
Accensione prestiti a breve termine			
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Totale			
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2007			
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	5.000,00		
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui			
(+) Fondo pluriennale vincolato	163.082,95	6.799,60	
(-) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (OO.UU.) da destinare alla spesa corrente			
Totale risorse da destinare al titolo II	1.774.582,95	1.774.799,60	1.213.000,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.774.582,95	1.774.799,60	1.213.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano di governo del territorio vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
359.100,00	123.285,78	352.600,00	707.500,00	165.000,00	153.000,00

Non è stata destinata nessuna quota di contributo al finanziamento di spesa corrente.

Non sono stati previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Si riporta comunque il prospetto di calcolo per la determinazione del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006.

Verifica della capacità di indebitamento anno 2014		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	3.922.136,19
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	313.770,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	48.800,00
canone leasing riqualificazione stadio comunale	<i>Euro</i>	110.000,00
Totale	<i>Euro</i>	158.800,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,05%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	154.970,90

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.922.136
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	980.000
<i>Percentuale</i>		<i>24,99%</i>

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno2015	Previsioni dell'anno2016
	Titolo 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	966.200,00	920.100,00	920.100,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	60.000,00	57.200,00	57.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.969.620,42	1.865.494,01	1.782.114,00
104	Trasferimenti correnti	1.044.865,00	999.111,65	1.006.865,00
107	Interessi passivi	49.800,00	48.120,00	47.180,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.000,00	25.000,00	25.000,00
110	Altre spese correnti	85.000,00	73.000,00	81.000,00
100	Totale Titolo 1	4.202.485,42	3.988.025,66	3.919.459,00

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2014 in € 966.200,00 determinata con le variazioni in aggiunta ed in sottrazione come da monitoraggio finalizzato alla riduzione tendenziale, e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che la spesa per il personale sia improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 e del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06.

Al riguardo appare opportuno, stante la stratificazione temporale di norme diverse disciplinanti la "spesa di personale" per gli enti locali, riassumere ad oggi lo stato dell'arte con i relativi obblighi a carico degli enti:

- 1) la legge 266/05 (finanziaria 2006) all'articolo 1, comma 198 ha imposto agli enti locali che la spesa per il personale per l'anno 2006 non superasse quella sostenuta nel 2004 ridotta dell'1%; la norma originaria non prevedeva alcuna sanzione specifica;
- 2) la legge 248/06 che ha convertito con modificazioni il D.L. 223/06 (*c.d. Bersani*) ha sostituito integralmente l'originario comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, inserendo la sanzione della impossibilità assoluta ad assumere per gli enti che non rispettassero la riduzione di cui al precedente punto 1);
- 3) la legge 296/06 (finanziaria 2007) all'articolo 1, comma 557 ha previsto:
 - a) per gli enti sottoposti al patto di stabilità, l'onere della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
 - b) l'abrogazione per l'anno 2007 dei vincoli e obblighi di cui al comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, cioè il divieto assoluto di assumere per gli enti che non avessero rispettato la riduzione di cui al precedente punto 1).
- 4) Le deliberazioni n. 2, 3 e 5 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha espresso l'indicazione che la riduzione tendenziale della spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge 296/06, vada determinato in riferimento alla spesa dell'anno prima.
- 5) Per il 2014 si ripropongono i vincoli di riduzione che hanno caratterizzato la gestione 2013, con i comuni superiori ai 5.000 abitanti che devono ridurre la spesa rispetto al 2013.

L'unica nota di rilievo, apportata dalla manovra estiva D.L. 78/2010, è l'eliminazione della possibilità di accedere alle deroghe ai vincoli in oggetto.

Ai suddetti limiti inerenti la spesa del personale si devono aggiungere i nuovi vincoli introdotti dal D.L. 78/2010 per il triennio 2011-2013.

L'organo di revisione, preso atto che l'andamento della spesa del personale – con importo determinato come da istruzioni emanate al fine della verifica della riduzione tendenziale – è il seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014
Intervento 1	1.158.447	1.134.448	965.216	900.073	966.200
avanzo vincolato per esigibilità 2014				24996	
oneri personale in quiescenza					
lavoro interinale				12000	0
buoni pasto	10.000	10.000	10.000	3.896	4.000
straordinari consultazioni elettorali					
premio acquistato					
spese sostenute per comando presso l'ente					
incarichi ex art. 110, c. 1 e 2 D.lgs.267/2000					
Spese rimborsate ad altre amministr. Convenz. Segret.			48.200	48.200	48.200
Altre spese - voucher lavoro accessorio			7.500	4.500	0
arretrati contratto					
Totale intervento 3	10.000	10.000	65.700	93.592	52.200
Irap intervento 7	54.630	57.385	49.899	46.978	52.000
TOTALE SPESA	1.223.077	1.201.833	1.080.815	1.040.643	1.070.400
straordinari consultazioni elettorali	9.212	0	0	0	0
fondo pluriennale vincolato					57500
oneri derivanti da rinnovi contrattuali	3.377				
spese personale categorie protette	29.019	29.541	30.570	21.722	21.722
Rimborso provincia voucher lavoro accessorio			6.000	2.400	0
spese per dip.ti comando presso altri enti	98.500	126.476	37.741	31.900	31.900
	140.108	156.017	74.311	56.022	111.122
TOTALE A CUI RIFERIRE IL LIMITE DI SPESA	1.082.969	1.045.816	1.006.504	984.621	959.278

rileva che l'Ente per il 2014 ha previsto una spesa per il personale che rispetta la riduzione tendenziale della spesa.

Dotazione organica e programmazione triennale del fabbisogno del personale

Con deliberazione n. 52 assunta in data 09 agosto 2012 è stata approvata la dotazione organica e la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2012 e con determina n. 3 del 29/01/2014 assunta dal Segretario Comunale è stata approvata la ricognizione del personale al 31/12/2013.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €48.800,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2008 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel. I mutui in essere contratti con la cassa depositi e prestiti sono stati rinegoziati.

La recente disposizione afferente la percentuale di oneri per rimborsi in riferimento ai primi tre titoli delle entrate ha modificato gli indici ammissibili all' 8% per il triennio 2014/2016.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 1.000,00 per oneri straordinari relativi a sgravi e rimborsi di tributi e imposte.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per l'anno 2014 , pari a € 1.774.582,95, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate e da € 5.000,00 di entrate di parte corrente nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel triennio 2014 – 2016 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO TRIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e titoli.

Le spese correnti sono ripartite tra previsioni di competenza e di cassa.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio triennale, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio triennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti che con la sperimentazione sinteticamente riguardano l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;
- *delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente che devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza;*

- ❑ dell' introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- ❑ del principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- ❑ della reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	61.226,82			
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	163.082,95	6.799,60		
Titolo I	2.153.959,00	2.027.959,00	2.027.959,00	6.209.877,00
Titolo II	1.032.700,00	1.029.300,00	1.016.600,00	3.078.600,00
Titolo III	1.046.599,60	1.018.766,66	963.900,00	3.029.266,26
Titolo IV	1.606.500,00	1.768.000,00	1.213.000,00	1.213.000,00
Titolo V				
Titolo VI				
Titolo VII	980.000,00	980.000,00	980.000,00	2.940.000,00
Titolo IX	886.400,00	886.400,00	886.400,00	2.659.200,00
<i>Somma</i>	7.930.468,37	7.717.225,26	7.087.859,00	22.735.552,63
Avanzo presunto				
Totale	7.930.468,37	7.717.225,26	7.087.859,00	22.735.552,63

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.202.485,42	3.988.025,66	3.919.459,00	12.109.970,08
Titolo II	1.774.582,95	1.774.799,60	1.213.000,00	4.762.382,55
Titolo III				
Titolo IV	87.000,00	88.000,00	89.000,00	264.000,00
Titolo V	980.000,00	980.000,00	980.000,00	2.940.000,00
Titolo VII	886.400,00	886.400,00	886.400,00	2.659.200,00
<i>Somma</i>	7.930.468,37	7.717.225,26	7.087.859,00	22.735.552,63
Disavanzo presunto				
Totale	7.930.468,37	7.717.225,26	7.087.859,00	22.735.552,63

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Proventi concessioni edilizie	707.500,00	165.000,00	153.000,00	1.025.500,00
Proventi urbanistica negoziata	290.000,00	1.600.000,00	1.050.000,00	2.940.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	584.000,00	3.000,00	10.000,00	597.000,00
Trasferimenti di capitale da altri	25.000,00			25.000,00
Fondo pluriennale vincolato	163.082,95	6.799,60		169.882,55
Totale	1.769.582,95	1.774.799,60	1.213.000,00	4.757.382,55

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	5.000,00			5.000,00
Totale	1.774.582,95	1.774.799,60	1.213.000,00	4.762.382,55

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si precisa che all'atto della predisposizione della presente relazione, confermando gli elementi di congruità delle valutazioni sopra descritte, il Revisore non può che osservare la mancanza da parte del legislatore e dei soggetti preposti alla approvazione dei regolamenti attuativi, di un quadro di certezze consolidate alle quali potersi riferire con cognizione di causa. In via del tutto prudente quindi si raccomanda nel divenire della approvazione del bilancio di previsione un attento monitoraggio della evoluzione legislativa con particolare riferimento ai trasferimenti, alle compartecipazioni ed in particolare alle spettanze IMU.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente triennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio triennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel documento unico di programmazione (DUP);
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014, 2015 e 2016 saranno possibili a condizione che siano concretamente conseguite *nell'an* e nel *quantum* i trasferimenti di capitale da terzi (oneri di urbanizzazione).

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

• Rispetto dei vincoli e riduzioni di spesa disposti dal ex d.l. 78/2010 (L. 122/2010)

Evidenziati i tagli alle spese introdotti dal quadro normativo vigente, in particolare del ex D.L.78/2010 convertito in L.122/2010, quali:

1. taglio del 10% alle indennità e gettoni di organi di direzione, amministrazione e controllo;
2. limite del 2% del valore degli immobili per manutenzioni ordinarie e straordinarie;
3. limite del 1% del valore degli immobili per le sole manutenzioni ordinarie;
4. limite dell'80% delle spese sostenute nel 2009 per le autovetture;
5. limite dell'20% delle spese sostenute nel 2009 per le consulenze, studi ecc.. a cui sono tenute anche le società partecipate, mediante certificazione di tale rispetto;
6. limite del 20% delle spese sostenute nel 2009 per convegni, pubblicità e rappresentanza;
7. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per le missioni degli amministratori;
8. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per la formazione;
9. sono vietate le sponsorizzazioni;
10. limite del 20% delle spese sostenute nel 2010 per cessazioni del personale;
11. blocco aumenti stipendiali, progressioni e fondo produttività per tre anni (2011-2013);
12. i trasferimenti erariali sono stati ridotti per un importo pari a due terzi del taglio operato nell'anno 2011

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dal D.l. 118 del 23 giugno 2011, n. 118 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e dalle normative di interesse emanate nel corso del 2013 per il patto di stabilità relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 - 2016 e sui documenti allegati.

Villanuova sul Clisi, 28 Febbraio 2014

F.to L'ORGANO DI REVISIONE

Maifrè Dott. Paolo Arturo

-